

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00104979
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna del Carmelo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Matelica
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	Matelica
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Brandi Giacinto
AUTA - Dati anagrafici	1621/ 1691
AUTH - Sigla per citazione	10002132
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	241
MISL - Larghezza	176
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Madonna) scapolare. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	L'attribuzione si deve al Dania (L'Azione, 1970) che concorda con una comunicazione orale col Viatlini Sacconi. Il dipinto si pone in relazione con un piccolo quadro di omonimo soggetto che si trova nella biblioteca comunale di Cagli e che forse è un lavoro preparatorio del dipinto in esame. La dott. ssa Carla Riccioni (tesi, AA 1968-69) parla del dipinto e di quello di Cagli attribuendoli a Giuseppe Ghezzi, padre del più noto Pier Leone, autore del "Miracolo di San Filippo" nella stessa chiesa. Il quadro venne attribuito anche a Salvator Rosa, cosa non accettabile. Esso si trovava nella Chiesa della Madonna del Carmine demolita la seconda metà dell'XI sec. per l'ampliamento dei lavori dell'attuale Corso Vittorio Emanuele. Per l'assegnazione del dipinto al Brandi, dopo la prima attribuzione di S. Bigiaretti nel 1912 (in "Picenum", p. 74), concordano Viatlini Sacconi, Dania, Bufali (Atti del convegno di Studi maceratesi, pp. 185-192), Allegrini (Guida, 1987). L'opera in esame sembra vicina al Brandi, artista vicino alla bottega del Lanfranco a Roma, emulando l'Algardi. La critica pone questa opera in relazione al dipinto della "Sacra Famiglia" sito a Roma, del Brandi, nella Chiesa del Gesù e Maria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 77279-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Matteucci D.

FUR - Funzionario responsabile

Giannatiempo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)